

D.P.C.M. 24-7-2009 n. 126

Regolamento recante: «Modalità e criteri per l'assegnazione del premio intitolato a Giacomo Matteotti».

Pubblicato nella Gazz. Uff. 25 agosto 2009, n. 196.

D.P.C.M. 24 luglio 2009, n. 126 ⁽¹⁾.

Regolamento recante: «Modalità e criteri per l'assegnazione del premio intitolato a Giacomo Matteotti».

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 25 agosto 2009, n. 196.

IL PRESIDENTE

DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la [legge 5 ottobre 2004, n. 255](#), recante «Disposizioni per la commemorazione di Giacomo Matteotti e per la tutela della sua casa natale a Fratta Polesine»;

Visti in particolare i commi 3 e 4 dell'[articolo 2](#) della citata legge, che prevedono l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del premio intitolato a Giacomo Matteotti da assegnare, con modalità e criteri definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ad opere che illustrano gli ideali di fratellanza tra i popoli, di libertà e giustizia sociale che hanno ispirato la vita di Giacomo Matteotti;

Ritenuto di dover modificare le modalità ed i criteri per l'assegnazione del premio intitolato a Giacomo Matteotti adottati con [decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2005, n. 72](#);

Visto l'[articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400](#);

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza dell'8 giugno 2009;

A d o t t a

il seguente regolamento:

Art. 1. Premio Giacomo Matteotti

1. Il presente decreto disciplina le modalità e i criteri per l'assegnazione del Premio «Giacomo Matteotti», istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 2. Destinatari

1. Il Premio di cui all'[articolo 1](#) è assegnato annualmente ad opere che illustrano gli ideali di fratellanza tra i popoli, di libertà e giustizia sociale che hanno ispirato la vita di Giacomo Matteotti.

2. Il Premio è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- a) saggistica;
 - b) opere letterarie e teatrali;
 - c) tesi di laurea.
-

Art. 3. Sezione «saggistica»

1. Possono concorrere al Premio per la sezione «saggistica» le opere di carattere saggistico, pubblicate in volume per la prima volta nei due anni che precedono quello per il quale il concorso è bandito.

2. Il Premio prevede un'opera vincitrice e consiste in una somma di denaro pari a 10.000 euro.

Art. 4. Sezione «opere letterarie e teatrali»

1. Possono concorrere al Premio per la sezione «opere letterarie e teatrali» le opere pubblicate in volume, o rappresentate al pubblico, per la prima volta nei due anni che precedono quello per il quale il concorso è bandito.
 2. Il Premio prevede un'opera vincitrice e consiste in una somma di denaro pari a 10.000 euro.
-

Art. 5. Sezione «tesi di laurea»

1. Possono concorrere al premio per la sezione tesi di laurea i laureati di qualsiasi università, italiana o straniera, che hanno conseguito il titolo nei due anni che precedono quello per il quale il concorso è bandito, discutendo una tesi di laurea, in qualunque disciplina, sulla figura di Giacomo Matteotti o sugli ideali che ne hanno ispirato la vita.
 2. Il Premio prevede due tesi vincitrici a pari merito e consiste, per ciascun lavoro, in una somma di denaro pari a 5.000 euro.
 3. La Commissione giudicatrice può proporre la pubblicazione delle tesi vincitrici.
-

Art. 6. Ammissione al concorso

1. Sono ammesse al concorso le opere e le tesi di laurea in lingua italiana di autori, anche stranieri, viventi alla data di pubblicazione del bando.
2. Se le opere di cui agli [articoli 3](#) e [4](#) non contengono nelle note tipografiche l'indicazione della data di pubblicazione, tale indicazione deve essere fornita mediante dichiarazione scritta resa dall'editore sotto la propria responsabilità. Se l'opera è stata pubblicata con uno pseudonimo è necessaria una dichiarazione scritta, dell'autore e dell'editore dell'opera, nella quale sia indicato il nome dell'autore.

3. Per le opere teatrali rappresentate in pubblico, la data di prima rappresentazione può essere indicata dall'autore o dal regista dell'opera con dichiarazione scritta resa sotto la propria responsabilità.

Art. 7. *Presentazione della domanda*

1. La domanda, indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato generale, da redigere in carta semplice secondo il modello allegato al bando di concorso, deve essere corredata da cinque copie dell'opera. E' ammesso anche il formato su supporto informatico, ma in aggiunta ai cinque testi cartacei.

2. Per le opere che concorrono alla sezione «tesi di laurea» alla domanda deve essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#), nella quale il concorrente indicherà il diploma di laurea posseduto, la data di discussione della tesi e il punteggio conseguito.

3. La domanda deve essere spedita con raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnata a mano all'indirizzo pubblicato nel bando annuale, entro il termine indicato nel bando stesso.

Art. 8. *Commissione giudicatrice*

1. La commissione giudicatrice del premio è presieduta dal Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri o da un dirigente della Presidenza da lui espressamente delegato, ed è composta da altri sei membri nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e scelti tra personalità istituzionali, della cultura, dello spettacolo e del mondo universitario.

2. Il compenso da attribuire ai membri nominati ai sensi del comma 1 è stabilito con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, nell'ambito della dotazione finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del relativo capitolo di spesa.

Art. 9. Premiazione

1. La cerimonia di conferimento del Premio «Giacomo Matteotti» sarà tenuta ogni anno nel luogo, nella sede e nel giorno indicati nel bando di concorso.

Art. 10. Bando di concorso

1. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato generale bandisce entro il 31 gennaio di ciascun anno il concorso di partecipazione al Premio «Giacomo Matteotti». Il bando viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie speciale «Concorsi».

2. Nella fase di prima applicazione del presente decreto il bando di cui al precedente comma 1 è pubblicato entro il 31 ottobre 2009.

Art. 11. Abrogazione

1. Il regolamento adottato con [decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 marzo 2005, n. 72](#), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2005, n. 99 - serie generale - è abrogato.

Il presente decreto, munito del sigillo di Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.